

Allegato 1 - Programma territoriale AV1

1. RISORSE PER ATTIVITÀ TRATTAMENTALI IN REGIME SEMIRESIDENZIALE

Attività a gestione diretta Area Vasta 1

RISORSE PER ATTIVITÀ TRATTAMENTALI IN REGIME SEMIRESIDENZIALE

Azione n. 1 - **Titolo: Centro diurno "La Fenice"**

1. Descrizione del contesto di riferimento delle criticità individuate e dell'obiettivo generale dell'azione del progetto.

Il centro diurno ha per oggetto l'affidamento del servizio di attività educative e di accompagnamento rivolte alla persona presso il Centro Diurno "Fenice" ASUR Marche A.V.1 di Pesaro. Il Centro Diurno è una struttura a carattere terapeutico-riabilitativo per il recupero ed il reinserimento sociale di persone giovani (età:18-29 anni) con problemi di dipendenza patologica. Sono previsti inserimenti anche per doppia diagnosi di media gravità. E' rivolto a cittadini residenti nel territorio dell' A.V.1 che conservano una condizione familiare per lo più funzionale, sufficienti abilità sociali di base ed una situazione emotiva abbastanza stabile.

Il Servizio che si vuole proporre intende rispondere in modo organizzato e strategico ai bisogni degli adolescenti/giovani che di fronte agli ostacoli presenti nel processo di crescita manifestano disagi (uso di sostanze stupefacenti e/o alcool, ritiro sociale, scolastico, dipendenze da internet, disturbi comportamento alimentare, ecc.) che potrebbero rendere problematica l'acquisizione delle autonomie necessarie all'ingresso nel mondo adulto. La finalità è quella di "agganciare" le persone per aumentare la consapevolezza sulle scelte dello stile di vita, delineare una progettualità di vita emancipata e autonoma, sostenere il nucleo familiare per superare gli stalli comunicativi e le conflittualità, al fine di conseguire comportamenti responsabili.

A tale proposito si propone la realizzazione dei percorsi mirati a raggiungere consapevolezza sui rischi legati al consumo di stupefacenti per favorire il cambiamento dello stile di vita e sviluppo di progettualità tenuto conto di bisogni personali sempre orientata al cambiamento.

2. Obiettivi specifici e attività previste per la realizzazione:

Realizzazione di percorsi individualizzati. Obiettivi specifici:

- Astensione protratta dall' uso di stupefacenti
- Potenziamento delle capacità espressive e comunicative nei rapporti familiari
- Sostegno ai genitori per favorire consapevolezza, riconoscimento del problema
- Realizzazione di percorsi in misura alternativa al carcere
- Empowerment e sviluppo di abilità sociali individuali

Azioni:

- Osservazione/orientamento
- Supporto educativo
- Laboratori, attività ricreative, culturali
- Servizio di ergoterapia
- Reinserimento sociale e lavorativo
- Raccordo con la rete territoriale dei Servizi

3. Definizione degli indicatori e dei risultati attesi per ogni attività prevista

Titolo attività	Indicatori di output/outcome	Risultato atteso
Supporto educativo	Nr. richieste di colloqui / Nr. colloqui effettuati Nr. gruppi educativi programmati / Nr. gruppi educativi realizzati Nr. colloqui con i familiari programmati / Nr. colloqui con i familiari realizzati	80%

Colloqui di sostegno individuale e familiare	Nr. richieste di colloqui / Nr. colloqui realizzati Nr. gruppi terapeutici familiari programmati / Nr. gruppi terapeutici familiari realizzati	80%
Servizio di ergoterapia in convenzione	Nr. inserimenti programmati / Nr. inserimenti effettuati	80%
Laboratori, attività ricreative e sportive	Nr. attività laboratoriali – ricreative – sportive programmate/ nr. attività laboratoriali – ricreative – sportive realizzate	80%

4. Soggetti pubblici/privati coinvolti nella realizzazione delle azioni

Dipartimento Dipendenze Patologiche AV1: coordinamento delle attività, monitoraggio, gestione di specifiche azioni progettuali
 Stdp territoriali: collaborazione nella gestione degli utenti, gestione di specifiche attività progettuali
 Privato sociale: gestione di specifiche azioni progettuali

5. PIANO ECONOMICO – AREA ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Azione n. ____

Preventivo costi e costo totale

Descrizione voci di spesa	Costo previsto	
	Annualità 2022	Annualità 2023
Servizio educativo	€ 32.486,59	€ 32.486,59
costo totale azione n. ____	€ 32.486,59	€ 32.486,59
<i>di cui contributo Regionale (max 80%)</i>	€ 25.989,27	€ 25.989,27
<i>di cui quota cofinanziamento dei soggetti coinvolti (min 20%)</i>	€ 6.497,32	€ 6.497,32

2. RISORSE PER ATTIVITÀ DI PREVENZIONE

Attività a gestione degli Ambiti Territoriali Sociali

a) INTERVENTI DI PROSSIMITÀ NEI LUOGHI AGGREGATIVI

RISORSE PER ATTIVITÀ DI PREVENZIONE

Azione n. 1 - Titolo: Interventi di prossimità nei luoghi aggregativi

1. Descrizione del contesto di riferimento delle criticità individuate e dell'obiettivo generale dell'azione del progetto.

Il territorio dove le azioni progettuali dell'unità di strada ricadranno, è quello del Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'AV1, territorio coincidente con quello della provincia di Pesaro e Urbino. In quest'area si registra, ormai da diversi anni, un costante consumo di sostanze, legali e non, e la messa in atto di comportamenti a rischio, che non di rado evolvono in una dipendenza conclamata. È evidente che il fenomeno delle dipendenze ha un forte impatto socio-sanitario e le fasce di popolazione più vulnerabili sono i giovani.

Per arginare e contenere il fenomeno delle dipendenze è fondamentale attivare dei percorsi di prevenzione alle sostanze e ai comportamenti d'abuso. Le strategie per aumentare l'efficacia degli interventi dovranno mirare all'aumento dei fattori protettivi, capacità personali e abilità sociali (competenze emotive e relazionali, ecc), che permettano di contrastare le influenze sociali verso il consumo. Importante pertanto, attivare percorsi utilizzando modalità operative delle "life skills" e di "peer education" per un coinvolgimento attivo del mondo giovanile. Per il raggiungimento degli obiettivi risulta decisivo il rafforzamento della rete territoriale (Dipartimento Dipendenze, ATS, Scuole, Cooperative, Associazionismo, Forze dell'Ordine, ecc) utile per facilitare la collaborazione e l'interazione con le istituzioni e per individuare i fattori di rischio territoriali attraverso l'ascolto dei bisogni territoriali. Vista la presenza di diverse Unità di Strada nel territorio di Area Vasta 1 (alcune a titolarità degli AA.TT.SS. e di alcune a titolarità sanitaria), risulta necessario un coordinamento delle attività al fine di ottimizzare le risorse e creare una sinergia di interventi.

Parlare, informare, ragionare e riflettere sui rischi delle dipendenze con giovani e adolescenti, significa partire dalle capacità di ogni ragazzo di dare voce alle proprie emozioni, di dare un nome ai propri sentimenti, di conoscersi anche per quello che "sento dentro". Questo permette di poter confrontarsi sull'idea di piacere/divertimento oggi spesso collegata automaticamente al consumo o alle forme di dipendenza.

2. Obiettivi specifici e attività previste per la realizzazione:

I progetti che saranno presentati dagli AA.TT.SS. della Provincia di Pesaro e Urbino (in particolare dall'ATS 1 di Pesaro, dall'ATS 4 di Urbino e dall'ATS 6 di Fano) dovranno prevedere un'articolazione degli interventi strutturata in base ai seguenti obiettivi specifici:

- 1) Realizzare interventi educativi e di animazione territoriale nei contesti di vita dei giovani del territorio di riferimento allo scopo di prevenire comportamenti devianti e in modo particolare di uso ed abuso di sostanze stupefacenti ed alcool e altri tipi di dipendenza patologica;
- 2) Realizzare interventi educativi specifici su eventuali situazioni di particolare complessità;
- 3) Prevedere adeguate modalità di coordinamento e di ricerca in collaborazione con il DDP dell'Area Vasta 1 e le unità di strada sanitarie e sociali che operano sul territorio;
- 4) Creazione di una rete tra gli operatori dell'unità di strada e le realtà locali che operano con i giovani, che agisca in maniera sinergica.

I progetti di cui sopra potranno prevedere le seguenti attività operative (selezionate in base alle specificità sociali e territoriali del proprio contesto operativo):

- istituire spazi e tempi per l'ascolto attraverso incontri realizzati nei luoghi di ritrovo dei giovani, utilizzando spazi formali o informali a disposizione;
- predisporre reali opportunità di condivisione della programmazione, attraverso una presentazione delle proposte ed una raccolta costante dei progetti dei giovani;
- svolgere una costante attività di mediazione con le istituzioni ed il territorio, anche attraverso

- un'opera di costante restituzione di ciò che viene fatto nei servizi;
- sostenere e promuovere iniziative finalizzate all'orientamento dei giovani;
 - realizzare attività di prevenzione dei comportamenti devianti o problematici, attraverso un'azione di informazione mirata e costruita insieme ai giovani stessi e all'unità di strada del DDP;
 - intensificare i rapporti con le altre agenzie educative e di socializzazione (in particolare la scuola, il Centro per l'Impiego, i circoli, i centri d'aggregazione ed i centri giovani, ecc.), per co-progettare attività significative per il territorio;
 - partecipazione al tavolo di coordinamento delle unità di strada sanitarie e sociali presenti nell'AV 1;
 - collaborazione per azioni integrate e di ricerca con il DDP, in modo particolare con la loro unità di strada sanitaria con cui co-progettare eventuali interventi integrati.

3. Definizione degli indicatori e dei risultati attesi per ogni attività prevista

Titolo attività	Indicatori di output/outcome	Risultato atteso
Incontro con i giovani del territorio e con le realtà sociali che si occupano di politiche per i giovani, per attività di ascolto e di promozione	n. giovani da contattare del territorio previsto n. eventi di promozione realizzati	Tenendo conto delle differenti realtà territoriali, demografiche e sociali presenti nei diversi AA.TT.SS. di riferimento, si richiede di entrare in contatto con almeno 100 giovani e di realizzare almeno 5 eventi di promozione.
Realizzazione di laboratori manuali artistici e informatici	Realizzare laboratori strutturati nel corso dei due anni attraverso la raccolta delle idee dei progetti e definizione di un piano operativo	Tenendo conto delle differenti realtà territoriali, demografiche e sociali presenti nei diversi AA.TT.SS. di riferimento, si richiede di realizzare almeno 4 laboratori.
Campagne informative nell'ambito della prevenzione del consumo, del gioco d'azzardo e dell'orientamento al futuro (lavoro, formazione, scelte di vita, ecc.)	Distribuzione capillare di materiale specifico rivolto alla prevenzione, anche attraverso incontri in luoghi strutturati o informali; Svolgimento di campagne informative anche con il supporto di altri soggetti specifici	Tenendo conto delle differenti realtà territoriali, demografiche e sociali presenti nei diversi AA.TT.SS. di riferimento, si richiede di distribuire almeno 500 volantini o altro materiale specifico e di partecipare ad almeno 5 iniziative concordate con le realtà locali per portare avanti specifiche azioni informative.
Azione di coordinamento e di ricerca con il DDP dell'Area Vasta 1 e con le altre eventuali unità di strada presenti sul territorio	Partecipazione agli incontri di coordinamento; Co-progettazione con l'unità di strada sanitaria sulle attività specifiche di prevenzione e di ricerca	Partecipazione almeno all'80% degli incontri del tavolo di coordinamento del DDP.

4. Soggetti pubblici/privati coinvolti nella realizzazione delle azioni

I soggetti coinvolti nella realizzazione della Azione n. 1 "Interventi di prossimità nei luoghi aggregativi" sono i seguenti:

- DDP dell'Area Vasta 1: attività di coordinamento e monitoraggio;
- ATS 1 di Pesaro: presentazione progetto e realizzazione delle attività progettuali specifiche sul proprio territorio di riferimento;
- ATS 4 di Urbino: presentazione progetto e realizzazione delle attività progettuali specifiche sul proprio territorio di riferimento;
- ATS 6 di Fano: presentazione progetto e realizzazione delle attività progettuali specifiche sul proprio territorio di riferimento.

5. PIANO ECONOMICO – AREA ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Azione n. ____

Preventivo costi e costo totale

Descrizione voci di spesa	Costo previsto	
	Annualità 2022	Annualità 2023
<i>Servizi gestiti dall'ATS 1 di Pesaro</i>	€ 36.385,18	€ 43.662,20
<i>Servizi gestiti dall'ATS 4 di Urbino</i>	€ 29.726,79	€ 35.672,15
<i>Servizi gestiti dall'ATS 6 di Fano</i>	€ 37.207,85	€ 44.649,41
costo totale azione n. ____	€ 103.319,81	€ 123.983,76
<i>di cui contributo Regionale (max 80%)</i>	€ 82.655,85	€ 99.187,01
<i>di cui quota cofinanziamento dei soggetti coinvolti (min 20%)</i>	€ 20.663,96	€ 24.796,75

2. RISORSE PER ATTIVITÀ DI PREVENZIONE

Attività a gestione degli Ambiti Territoriali Sociali

b) INTERVENTI DI PROSSIMITÀ IN AMBITO SCOLASTICO

RISORSE PER ATTIVITÀ DI PREVENZIONE

Azione n. 2 - Titolo: Interventi di prossimità in ambito scolastico

1. Descrizione del contesto di riferimento delle criticità individuate e dell'obiettivo generale dell'azione del progetto.

Con DPR n° 309/1990 sono stati istituiti i Centri di Informazione e Consulenza (CIC) all'interno delle scuole secondarie superiori e regolamentati con successive circolari del Ministero della Pubblica Istruzione. La loro funzione era quella di offrire agli studenti informazioni prevalentemente educative e sanitarie, e consulenza nel caso di difficoltà o desiderio di orientamento su problemi psicologici e sociali. Dopo una loro ampia diffusione negli anni '90 e nei primi anni 2000 la presenza dei CIC si è progressivamente ridotta a causa delle ridotte disponibilità di risorse economiche del sistema sanitario e dello scarso presidio sul loro funzionamento. In continuità con la programmazione 2020 - 2021, si evidenzia la necessità di mantenere attivi anche per l'annualità 2022-2023, i Centri di Informazione e Consulenza (CIC).

Per quanto riguarda le modalità organizzative dei servizi in oggetto, si sottolinea come nella precedente programmazione, di cui alla DGRM 1659/2019, si era proceduto prevedendo che *“le attività relative al “Servizio di ascolto e consulenza per gli studenti delle scuole secondarie superiori delle Marche” dell'ASUR Area Vasta 1 Pesaro, sarebbero state realizzate attraverso il finanziamento degli ATS dell'AV 1, per la prosecuzione del Protocollo Interistituzionale, stipulato tra gli Istituti Scolastici Comprensivi e gli ATS dell'AV 1, come stabilito nella DSG ASUR n. 78 del 21/02/2020”* e tale modalità organizzativa era stata recepita con il decreto del Dirigente Del Servizio Politiche Sociali e Sport n. 214 del 29.06.2020. Si ritiene opportuno mantenere tale modalità organizzativa per dare continuità ai servizi implementati nel biennio 2020-2021, che hanno ottenuto un forte apprezzamento da parte delle Istituzioni scolastiche coinvolte, come emerso da ultimo nell'Assemblea di Dipartimento svoltasi in data 21.07.2022.

2. Obiettivi specifici e attività previste per la realizzazione:

I progetti che saranno presentati dagli AA.TT.SS. della Provincia di Pesaro e Urbino (in particolare dall'ATS 1 di Pesaro, dall'ATS 4 di Urbino e dall'ATS 6 di Fano) dovranno prevedere un'articolazione degli interventi strutturata in base ai seguenti obiettivi specifici:

- 1) Promozione nella scuola di attività di prevenzione educativa;
- 2) Accoglienza e decodifica del disagio, o riduzione della dispersione scolastica e del disadattamento;
- 3) Individuazione dei fattori di rischio individuali e di gruppo.

I progetti di cui sopra potranno prevedere le seguenti attività operative (selezionate in base alle specificità sociali e territoriali del proprio contesto operativo):

- attivazione di sportelli di ascolto, informazione e consulenza all'interno delle strutture scolastiche, in materia di droghe legali e illegali e di uso delle tecnologie digitali al fine di intercettare precocemente forme di disagio e consumi problematici;
- coordinamento e gestione dell'offerta di informazione e consulenza a studenti, genitori e docenti;
- promozione di efficaci processi comunicativi e di dinamiche di gruppo costruttive;
- sostegno alla capacità di confronto e di riflessione consapevole da parte degli studenti su tematiche relative alla salute, alle relazioni tra pari e con gli adulti, ai servizi presenti sul territorio;
- informazione rispetto alle offerte e alle strutture del territorio rivolte al sostegno ai singoli, alle famiglie, alla scuola o fruizione dei servizi scolastici e territoriali, anche rispetto a lavoro, professioni e università;
- collaborazione per azioni integrate e di ricerca con il DDP dell'Area Vasta 1.

3. Definizione degli indicatori e dei risultati attesi per ogni attività prevista

Titolo attività	Indicatori di output/outcome	Risultato atteso
Attivazione di sportelli di ascolto, informazione e consulenza all'interno delle strutture scolastiche	n. ore di attività settimanali; n. istituti scolastici coperti;	Tenendo conto delle differenti realtà territoriali, demografiche e sociali presenti nei diversi AA.TT.SS. di garantire la presenza di almeno un operatore (psicologo o educatore professionale) per almeno 6 ore settimanali e di coprire almeno il 45% degli Istituti scolastici secondari superiori del proprio territorio.
Azione di coordinamento e di ricerca con il DDP dell'Area Vasta 1	Partecipazione agli incontri di coordinamento;	Partecipazione almeno all'80% delle riunioni di coordinamento organizzate dal DDP.

4. Soggetti pubblici/privati coinvolti nella realizzazione delle azioni

I soggetti coinvolti nella realizzazione della Azione n. 1 "Interventi di prossimità nei luoghi aggregativi" sono i seguenti:

- DDP dell'Area Vasta 1: attività di coordinamento e monitoraggio;
- ATS 1 di Pesaro: presentazione progetto e realizzazione delle attività progettuali specifiche sul proprio territorio di riferimento;
- ATS 4 di Urbino: presentazione progetto e realizzazione delle attività progettuali specifiche sul proprio territorio di riferimento;
- ATS 6 di Fano: presentazione progetto e realizzazione delle attività progettuali specifiche sul proprio territorio di riferimento.

5. PIANO ECONOMICO – AREA ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Azione n. 2

Preventivo costi e costo totale

Descrizione voci di spesa	Costo previsto	
	Annualità 2022	Annualità 2023
Servizi gestiti dall'ATS 1 di Pesaro	17.826,40 €	20.608,69 €
Servizi gestiti dall'ATS 4 di Urbino	14.771,43 €	17.076,90 €
Servizi gestiti dall'ATS 6 di Fano	13.373,01 €	15.460,23 €
costo totale azione n. 2	45.970,84 €	53.145,81 €
di cui contributo Regionale (max 80%)	36.776,67 €	42.516,65 €
di cui quota cofinanziamento dei soggetti coinvolti (min 20%)	9.194,17 €	10.629,16 €

3. RISORSE PER ATTIVAZIONE PROGETTI INNOVATIVI

Attività a gestione diretta AV1

RISORSE PER L'ATTIVAZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI.

Azione n. 1 - Titolo: Sviluppo della Telemedicina e degli interventi domiciliari

1. Descrizione del contesto di riferimento delle criticità individuate e dell'obiettivo generale dell'azione del progetto.

La condizione pandemica ha evidenziato la necessità di sviluppare strumenti che consentano l'intervento sanitario da remoto, coniugando la sicurezza dei pazienti e dei familiari con la continuità delle cure e l'erogazione delle prestazioni necessarie anche nei momenti più critici. A ciò si aggiungono le difficoltà connesse con la sostituzione dei medici che cessano il servizio.

In quest'ottica lo sviluppo della telemedicina in questo settore potrebbe consentire: a) l'annullamento delle distanze e con ciò dei tempi e costi dei trasferimenti (per es. riunioni di rete tra servizi, incontri in comunità terapeutiche); b) l'accessibilità alla cura per persone impossibilitate a recarsi al Servizio o al Gruppo di auto aiuto (per es. persone residenti in zone remote, distanti dai servizi e gruppi di auto-aiuto, malattia, trasferta.); c) la facilitazione del contatto tra curante ed utente, con la possibilità di incrementare la delle azioni di supporto alla motivazione e di monitoraggio dell'andamento della cura.

Si riscontra inoltre una sempre maggiore necessità di sviluppare gli interventi di contrasto alle dipendenze patologiche anche nella dimensione della domiciliarità, prevedendo interventi socio-educativi rivolti all'intero nucleo familiare e interventi mirati alla socialità, per mantenere l'autonomia funzionale e rallentare il deterioramento dei pazienti, attivando protocolli operativi multidisciplinari e percorsi di intervento integrati, con sinergia tra le risorse sanitarie e sociali.

2. Obiettivi specifici e attività previste per la realizzazione:

Obiettivo A. sviluppo Telemedicina

Per ciò che riguarda lo sviluppo della telemedicina, gli obiettivi specifici e le attività da realizzare sono le seguenti:

- analisi, approfondimento e valorizzazione delle esperienze svolte dai Servizi sanitari per la cura e l'assistenza da remoto delle persone affette da dipendenze patologiche;
- acquisto della strumentazione tecnologica e delle piattaforme necessarie alla sperimentazione della telemedicina nel settore delle dipendenze patologiche.

Obiettivo B. potenziamento domiciliarità

Per ciò che riguarda il potenziamento degli interventi domiciliari, gli obiettivi specifici e le attività da realizzare sono le seguenti:

- promuovere la partecipazione dell'intero nucleo alle fasi di cambiamento ed evoluzione delle dinamiche relazionali intra ed extra familiari;
- promuovere la rete sociale dell'utente e la sua capacità di fruizione delle risorse territoriali;
- sostenere ed incrementare le relazioni con le reti formali ed informali nei contesti di vita;
- sostenere l'utente nei percorsi assistenziali svolti con l'assistenza dei servizi sanitari.

3. Evidenze scientifiche relative ai trattamenti proposti.

4. Definizione degli indicatori e dei risultati attesi per ogni attività prevista

Titolo attività	Indicatori di output/outcome	Risultati finali
Obiettivo A. sviluppo Telemedicina		
Acquisizione di materiale tecnologico e piattaforme informatiche per lo sviluppo della Telemedicina nel settore delle dipendenze patologiche	<ul style="list-style-type: none">- n. supporti informatici acquistati- n. piattaforme acquisite	Incremento della strumentazione necessaria per la sperimentazione della telemedicina nel settore delle dipendenze patologiche

<i>Obiettivo B. potenziamento domiciliarità</i>		
Acquisizione di n.1 unità di personale (educatore professionale) a tempo determinato	<ul style="list-style-type: none"> - n. interventi presso nuclei familiari - articolazione attività di supporto (reti sociali, sanitarie, ecc); 	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'integrazione sociale dell'utente; - Sostenere la famiglia e le capacità genitoriali; - Prevenire l'abuso di sostanze

5. Soggetti pubblici/privati coinvolti nella realizzazione delle azioni
Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'Area Vasta 1 Stdp territoriali

6. PIANO ECONOMICO 2022 e 2023		
Preventivo costi e costo totale		
Descrizione voci di spesa	Costo previsto	Costo previsto
	Annualità 2022	Annualità 2023
<i>Obiettivo A. sviluppo Telemedicina</i> – <i>acquisto materiale tecnologico</i>	€ 10.000,00	€ 10.000,00
<i>Obiettivo B. potenziamento domiciliarità</i> – <i>acquisizione di n.1 unità di personale (educatore professionale) a tempo determinato</i>	€ 30.000,00	€ 30.000,00
<i>Co-finanziamento Assistenti sociali AV1</i>	€ 10.000,00	€ 10.000,00
costo totale azione	€ 50.000,00	€ 50.000,00
<i>di cui contributo Regionale (max. 80%)</i>	€ 40.000,00	€ 40.000,00
<i>di cui quota cofinanziamento dei soggetti coinvolti (min 20%)</i>	€ 10.000,00	€ 10.000,00

3. RISORSE PER ATTIVAZIONE PROGETTI INNOVATIVI

Attività a gestione Privato Sociale

RISORSE PER L'ATTIVAZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI.

Azione n. 1 - Titolo: VENIAMO NOI!

1. Descrizione del contesto di riferimento delle criticità individuate e dell'obiettivo generale dell'azione del progetto.

Nella Regione Marche, come nel resto d'Italia, si assiste ad un'evoluzione dei fenomeni di abuso in cui prevalgono i poli-consumi, con modelli d'uso sempre più specifici a seconda dei gruppi e del contesto d'uso. Ne consegue la necessità di una diversificazione dei servizi per andare incontro alle utenze che richiedono percorsi diversi, individuali e innovativi.

2. Obiettivi specifici e attività previste per la realizzazione:

Azione A - Formazione trasversale su budget di salute e prossimità
Incrementare le conoscenze degli addetti ai lavori sul tema del budget di salute

Azione B - Interventi di Prossimità per giovani e giovanissimi
Prevenire comportamenti a rischio nella popolazione target con intercettazione precoce attraverso laboratori e interventi di prossimità virtuali (attraverso social e strumenti digitali), per favorire l'empowerment e l'inclusione

Azione C - Interventi territoriali e domiciliari per cronici
Migliorare il benessere della persona affetta da dipendenza patologica e intervenire su soggetti non facilmente raggiungibili dai servizi tradizionali

Azione D - supporto alla genitorialità
supporto psicologico di coppia ed educativo domiciliare per i minori per migliorare le competenze genitoriali di adulti con dipendenza

Azione E - implementazione gruppo guida pubblico privato
creare una sinergia tra pubblico e privato in grado di farsi garante del buon esito del progetto, del processo di monitoraggio e valutazione, del raccordo tra servizi e progettualità già in essere sul territorio

Azione F - Divulgazione risultati
Redazione report finale di linee guida per la divulgazione dei risultati

3. Evidenze scientifiche relative ai trattamenti proposti.

In letteratura a livello nazionale da alcuni anni sta emergendo che di fianco ai consumi delle sostanze cosiddette "tradizionali", come eroina e cocaina, stanno emergendo gli usi e gli abusi dei farmaci. Sicuramente va ricordato come la maggior parte dei consumi abbiano come base comune l'assunzione di alcol, sostanza legale largamente utilizzata nei contesti di strada. E' assodato e segnalato dalle agenzie di controllo europee come il mercato delle sostanze si sia orientato in maniera significativa rispetto al passato nei confronti di sostanze di origine legale.

4. Definizione degli indicatori e dei risultati attesi per ogni attività prevista

Titolo attività	Indicatori di output/outcome	Risultati finali
Azione A		
Formazione sulla flessibilità dei sistemi di cura, le doti individuali, la centralità del percorso personalizzato e dell'intervento di prossimità online e offline	n° ore formazione e n° discenti	incremento delle competenze nel sistema dei servizi del territorio
Azione B		
supporto ai giovani per avviare processi di	n° persone che mantengono il contatto	20 giovani che rimangono agganciati

consapevolezza e autonomia attraverso la creatività e l'uso positivo del tempo libero. In questa azioni verranno utilizzate anche tecnologie innovative	con l'equipe del progetto ad almeno un mese dall'aggancio	
Azione C		
Interventi domiciliari per l'osservazione e l'interazione con l'utente	N° utenti in carico	almeno 20 utenti e per almeno il 25% rilevato miglioramento su questa area di intervento
Azione D		
Supporto psicologico per genitori dipendenti ed educativo domiciliare per i minori	N° utenti in carico	almeno 20 coppie, almeno 5 nuovi accessi ai servizi territoriali
Azione E		
Implementazione di un gruppo guida pubblico privato	N° incontri di rete e coordinamento	almeno 1 incontro di rete al mese
Azione F		
Divulgazione risultati	N° pubblicazioni N° eventi finali	1 pubblicazione finale presentata pubblicamente

5. Soggetti pubblici/privati coinvolti nella realizzazione delle azioni

DDP AV1, AATTSS, Volontariato, terzo settore, privato sociale, Polizia municipale, Forze dell'Ordine, ecc

6. PIANO ECONOMICO 2022 e 2023

Preventivo costi e costo totale		
Descrizione voci di spesa	Costo previsto	
	Annualità 2022	Annualità 2023
AZIONE A	€ 5.000,00	€ 5.000,00
AZIONE B	€ 29.000,00	€ 29.000,00
AZIONE C	€ 29.000,00	€ 29.000,00
AZIONE D	€ 28.720,26	€ 29.970,28
AZIONE E	€ 7.000,00	€ 7.000,00
AZIONE F		€ 5.000,00
costo totale azione n. ____	€ 98.720,26 €	€ 104.970,28
<i>di cui contributo Regionale (max 80%)</i>	€ 78.976,21 €	€ 83.976,22 €
<i>di cui quota cofinanziamento dei soggetti coinvolti (min 20%)</i>	€ 19.744,05 €	€ 20.994,06 €

4. RISORSE PER L'ATTIVAZIONE INTERVENTI ERGOTERAPICI E DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA

Attività a gestione diretta Area Vasta 1

RISORSE PER L'ATTIVAZIONE INTERVENTI ERGOTERAPICI E DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA

Azione n. 1 - Titolo: **AREA RIABILITATIVA DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA (ARIL)**

1. Descrizione del contesto di riferimento delle criticità individuate e dell'obiettivo generale dell'azione del progetto.

L'esperienza sinora realizzata all'interno dell'ARIL ha avuto finalità di identificazione, sperimentazione e valutazione di un modello per l'inclusione sociale che abbia come obiettivo fondamentale la valorizzazione della persona e delle sue potenzialità e capacità in riferimento al ruolo attivo di "LAVORATORE" favorendone il progressivo reinserimento nel mondo lavorativo e sociale di persone con problemi di dipendenza.

L'obiettivo principale è quello di individuare gli strumenti e le modalità più idonee a consentire, da un lato, la presa in carico globale del soggetto svantaggiato attraverso la condivisione di un percorso mirato all'accrescimento delle autonomie e, dall'altro, a mettere i servizi preposti, pubblici e privati, nelle migliori condizioni per poter attuare processi d'inclusione sociale delle persone dipendenti anche forte marginalità sociale.

Le Assistenti Sociali degli STDP svolgono il ruolo di "Case Manager" dei tirocinanti, in ragione della formazione ricevuta le operatrici hanno attivato con l'utenza colloqui Strengths Based con il metodo Clifton. Allo scopo di fronteggiare l'estrema fragilità della persona che ha attraversato la problematica (dipendenza, uso, abuso) rispetto l'auto valutazione in riferimento alle proprie capacità lavorative sono i Case manager a svolgere i colloqui con tecniche motivazionali rivolti all'utenza che inizia il tirocinio volti ad una riflessione sulle proprie potenzialità e aspettative e per motivarla maggiormente nel percorso di reinserimento lavorativo, individuando le proprie risorse e "sbloccando" situazioni di stasi.

L'Attuale Gruppo Tecnico ARIL è composto dai professionisti del Pubblico, appare consono per una migliore integrazione e confronto inserire in tale gruppo anche operatori tecnici del privato accreditato (Comunità in cui sono inseriti gli utenti), lavorando con incontri preparatori per una migliore integrazione tra pubblico e privato accreditato ai fini dell'inclusione sociale e lavorativa.

Criticità per la realizzazione dello strumento "Tirocini" è la mancanza del supporto in azienda da realizzare mediante l'utilizzo di un operatore della mediazione che effettui il tutoraggio presso le stesse, e sviluppi quanto previsto dal progetto "Formativo" o "Personalizzato" in qualità di Tutor.

2. Obiettivi specifici e attività previste per la realizzazione:

Gli obiettivi specifici dell'azione sono i seguenti:

- Attivazione di Tirocini (TIS) (TFO) rendendo fluida durante tutto l'anno la realizzazione delle azioni, L'AV n. 1 con destinazione per il 2021 propri fondi ad oc, che vengono iscritti a co- finanziamento della presente progettazione, dando continuità ai tirocini in corso.
Attività di supporto svolta, anche nel Gruppo Tecnico, dalle Assistenti Sociali degli STDP che svolgono con continuità il ruolo di "Case Manager" dei tirocinanti, con incontri a cadenza generalmente quindicinale o più.
- Attività di supporto all'area di integrazione – l'obiettivo di stabilizzare l'ARIL, intesa come équipe di professionisti "dedicati" al reinserimento/integrazione dell'utenza, in modo sempre più professionale ed efficace integrando anche azioni di di pre-formazione, richiede di articolare in unico Gruppo Tecnico i professionisti del Pubblico e del privato lavorando con incontri preparatori per una migliore integrazione tra pubblico e privato accreditato ai fini dell'inclusione sociale e lavorativa.

Ciò richiederà degli incontri aggiuntivi in cui le Ass.Sociali degli STDP e i referenti tecnici delle comunità integreranno finalità, metodologie e strumenti condividendo un progetto comune.

Le attività previste sono le seguenti:

- realizzazione di n. 25 Tirocini (TIS) della durata media di 4 mesi, dando anche continuità ai tirocini già in corso;
- Attività di supporto all'area di integrazione: Ciò richiederà degli incontri aggiuntivi in cui le Ass.Sociali degli STDP e i referenti tecnici delle comunità integreranno finalità, metodologie e strumenti condividendo un progetto comune;
- Attività di supporto amministrativa e tecnica: per la realizzazione delle attività progettuali sarà necessario implementare le funzioni amministrative dedicate all'attività di inserimento lavorativo e prevedere l'acquisizione di materiale tecnico e informatico necessario per le attività dei tutor e degli altri operatori.

3. Evidenze scientifiche relative ai trattamenti proposti.

La metodologia applicata deriva dalla teoria e prassi di "Lepri" e "Montobbio", da anni applicata in Regioni come l'Emilia Romagna, Veneto e Liguria nei Servizi SIL (Servizi d'integrazione Lavorativa) presenti nelle ASL di tali regioni. Utilizzo delle esperienze precedenti a livello nazionale servizi rivolti alle dipendenze.

Il Monitoraggio dei tirocini (*) viene effettuato anche con un Test (Questionario d'ingresso) e Re- test (Questionario di valutazione) validato e applicato dall'Agenzia Regionale Sanità Toscana e già utilizzato per il Progetto Regionale BIS "Budget Inclusione Sociale"

Come "evidenza" o meglio, come criterio di "cantierabilità", connesso al progetto, è di riferimento l'esperienza realizzata negli anni precedenti, in cui si reputa che la componente del Gruppo Tecnico, come équipe dedicata integrata pubblico/privato, sia la scelta vincente.

4. Definizione degli indicatori e dei risultati attesi per ogni attività prevista

Titolo attività	Indicatori di output/outcome		Risultati attesi
Attività n. 1 Titolo: TIROCINI DI INCLUSIONE	almeno il 75% dei tirocini programmati	Tirocini effettuati/ tirocini previsti*100	ATTIVAZIONE n. 25 Tirocini (TIS)
Attività n. 3 - Titolo: Attività di supporto all' area di integrazione Attività dei Case Manager	Effettuazione del 75% Degli incontri programmati Compilazione dei 75% dei test/retest previsti	Incontri effettuati/incontri previsti*100 n. test/retest effettuati/ n.test/retest previsti*100	n. 4 incontri di gruppo n. 24 test/retest

5. Soggetti pubblici/privati coinvolti nella realizzazione delle azioni

1. n. 25 Aziende (Private e/o Coop Sociali)
2. Comuni di residenza dei Soggetti per un lavoro più integrato (anche per eventuale co- finanziamento per proroghe)
3. Comunità Terapeutiche site nel territorio provinciale per i soggetti in fase di reinserimento, su proposta delle strutture medesime

1. PIANO ECONOMICO – AREA INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Azione n. 1

Preventivo costi e costo totale

Descrizione voci di spesa	Costo previsto	
	Annualità 2022	Annualità 2023

Attività n. 1 - Titolo: TIROCINI DI INCLUSIONE	€ 20.000,00	€ 40.000,00
+ Co- finanziamento Av n. 1	€ 2.000,00	€ 4.500,00
Attività n. 2 - Titolo: Attività di supporto all'area di integrazione - Attività dei case manager per colloqui con utenza e compilazione test/retest prestazioni orarie (considerata quota di co-finanziamento AV N.1)	€ 3.000,00	€ 7.000,00
Attività n. 3 – Titolo: Attività amministrative di supporto		€ 3.000,00
Materiali tecnologici / Materiali di consumo		€ 3.000,00
Costo totale azione n. 1	€ 25.000,00	€ 57.500,00
<i>di cui contributo Regionale (max 80%)</i>	<i>€ 20.000,00</i>	<i>€ 46.000,00</i>
<i>di cui quota cofinanziamento dei soggetti coinvolti (min. 20%)</i>	<i>€ 5.000,00</i>	<i>€ 11.500,00</i>

4. RISORSE PER L'ATTIVAZIONE INTERVENTI ERGOTERAPICI E DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA

Attività a gestione PRIVATO SOCIALE

RISORSE PER L'ATTIVAZIONE INTERVENTI ERGOTERAPICI E DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA

Azione n. 1 - Titolo: **NESSUNO ESCLUSO**

1. Descrizione del contesto di riferimento delle criticità individuate e dell'obiettivo generale dell'azione del progetto.

Per l'empowerment socio lavorativo dei soggetti con dipendenza patologica numerose esperienze confermano l'efficacia degli interventi ergoterapici che sono ormai parte integrante della metodologia dei trattamenti residenziali e semiresidenziali.

2. Obiettivi specifici e attività previste per la realizzazione:

Migliorare il benessere psicofisico dell'utente in carico, della sua capacità di azione per raggiungere il più alto grado di occupabilità e autonomia possibile, incrementando le competenze lavorative e relazionali

Azione A - implementazione gruppo guida pubblico privato

creare una sinergia tra pubblico e privato in grado di farsi garante del buon esito del progetto, del processo di monitoraggio e valutazione, del raccordo tra servizi e progettualità già in essere sul territorio

Azione B: Orientamento al lavoro e formazione professionale

laboratori individuali e/o di gruppo per l'emersione delle soft skills, redazione CV, bilancio competenze, preparazione ai colloqui

Azione C: Inclusione socio lavorativa

sperimentazione di percorsi di inserimento lavorativo (stage), volontariato, formazione professionalizzante e mentoring.

Azione D: Divulgazione risultati

Redazione report finale di linee guida per la divulgazione dei risultati

3. Evidenze scientifiche relative ai trattamenti proposti.

L'ergoterapia è una disciplina riabilitativa, che utilizza la valutazione e il trattamento per sviluppare, recuperare o mantenere le competenze della vita quotidiana e lavorativa delle persone con disabilità cognitive, fisiche, psichiche.

4. Definizione degli indicatori e dei risultati attesi per ogni attività prevista

Titolo attività	Indicatori di output/outcome	Risultati attesi
Azione A: implementazione di un gruppo guida pubblico- privato	n° incontri	almeno 1 incontro al mese
Azione B: Orientamento al mondo del lavoro e della formazione professionale	n° soggetti in carico al prg	60 persone
Azione C: Inclusione socio lavorativa	n° soggetti in carico al prg	40 persone
Azione D: Divulgazione risultati	n° Report n° eventi pubblici	1 pubblicazione finale presentata pubblicamente

5. Soggetti pubblici/privati coinvolti nella realizzazione delle azioni

DDP AV1, SDTP, terzo settore, Centro per l'Impiego, ecc

6. PIANO ECONOMICO 2022 e 2023

Preventivo costi e costo totale		
Descrizione voci di spesa	Costo previsto	Costo previsto
	Annualità 2022	Annualità 2023
AZIONE A	€ 7.000,00	€ 7.000,00
AZIONE B	€ 90.000,00	€ 75.000,00
AZIONE C	€ 53.778,05	€ 38.664,41
AZIONE D		€ 5.000,00
costo totale azione	€ 150.778,05	€ 125.664,41
<i>di cui contributo Regionale (max 80%)</i>	€ 120.622,44	100.531,53 €
<i>di cui quota cofinanziamento dei soggetti coinvolti (min 20%)</i>	30.155,61 €	25.132,88 €

5. RISORSE PER I PROGRAMMI DI AREA VASTRA ASUR 2022-2023 IN MATERIA DI DIPENDENZE PATOLOGICHE

Attività a gestione diretta AV1

AREA ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Azione n. 1 - Titolo: rafforzamento organizzativo del DDP: assunzione di un sociologo

1. Descrizione del contesto di riferimento delle criticità individuate e dell'obiettivo generale dell'azione del progetto.

Il DDP, essendo una realtà complessa e interagente con vari attori istituzionali e non, necessita di specifiche e differenti professionalità che vadano a integrare e rafforzare il nucleo di operatori costituito da figure professionali del STDP. Per tale complessa situazione è necessario uno spostamento sull'asse socio assistenziale potenziano l'area tecnica e sociale ad alta integrazione. E' necessario quindi introdurre un sociologo che collaborerà con lo staff di DDP e curerà in particolare i flussi informativi, sosterrà gli operatori dei vari servizi nella raccolta dati e immissione nei sistemi informatici. Il suo lavoro sarà in presenza nelle varie sedi del DDP

2. Obiettivi specifici e attività previste per la realizzazione:

- Potenziamento dello staff
- Supporto all'inserimento informatizzato dei dati negli STDP
- Attività di ricerca per il DDP

3. Evidenze scientifiche relative ai trattamenti proposti.

4. Definizione degli indicatori e dei risultati attesi per ogni attività prevista

Titolo attività	Indicatori di output/outcome	Risultato atteso
Acquisizione di n.1 unità di personale (sociologo) a tempo determinato	- n. incontri con gli operatori del DDP AV1 che si occupano inserimento dati - n. incontri di Staff del DDP AV1	Potenziare l'Ufficio di Staff del Dipartimento delle Dipendenze Patologiche dell'AV1

5. Soggetti pubblici/privati coinvolti nella realizzazione delle azioni

Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'Area Vasta 1
STDP territoriali

6. PIANO ECONOMICO – AREA TRATTAMENTI

Azione n. 1

Preventivo costi e costo totale

Descrizione voci di spesa	Costo previsto	
	Annualità 2022	Annualità 2023
Acquisizione di n.1 unità di personale (socialogo) a tempo determinato	€ 28.950,00	€ 31.050,00
Cofinanziamento personale Staff AV1	€ 7.237,50	€ 7.762,50
costo totale azione n. ____	€ 36.187,50	€ 38.812,50
<i>di cui contributo Regionale (max 80%)</i>	€ 28.950,00	€ 31.050,00
<i>di cui quota cofinanziamento dei soggetti coinvolti (min 20%)</i>	€ 7.237,50	€ 7.762,50

5. RISORSE PER I PROGRAMMI DI AREA VASTRA ASUR 2022-2023 IN MATERIA DI DIPENDENZE PATOLOGICHE

Attività a gestione diretta AV1

AREA TRATTAMENTI

Azione n. 1 - Titolo: Potenziamento equipe DDP mediante l'acquisizione di un educatore professionale

1. Descrizione del contesto di riferimento delle criticità individuate e dell'obiettivo generale dell'azione del progetto.

Al fine di rendere sempre più multidisciplinare l'équipe dello DDP si ritiene necessario introdurre la figura dell'educatore professionale, al momento non presente, per svolgere in particolare la funzione di potenziamento della raccolta dati, del coordinamento delle attività domiciliari e dello sviluppo delle reti integrate con gli altri servizi pubblici (dipartimenti Asur, Comuni, Ambiti Territoriali Sociali, ecc.) e con i soggetti del privato sociale e del terzo settore.

2. Obiettivi specifici e attività previste per la realizzazione:

L'obiettivo specifico della presente azione progettuale consiste rendere più multidisciplinare l'équipe di lavoro per operare in maniera efficace in un settore multidimensionale come quello del contrasto alle dipendenze patologiche.

3. Evidenze scientifiche relative ai trattamenti proposti.

4. Definizione degli indicatori e dei risultati attesi per ogni attività prevista

Titolo attività	Indicatori di output/outcome	Risultati finali
Acquisizione di n.1 unità di personale (educatore professionale) a tempo determinato	<ul style="list-style-type: none"> - n. incontri con soggetti delle reti sociali pubbliche e private - n. incontri con gli operatori del DDP AV1 che si occupano di attività domiciliari 	Potenziare equipe Dipartimento delle Dipendenze Patologiche dell'AV1

5. Soggetti pubblici/privati coinvolti nella realizzazione delle azioni

Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'Area Vasta 1
 Sdp territoriali
 AA.TT.SS.
 Comuni ricadenti nel territorio dell'AV1
 Privato sociale e terzo settore

6. PIANO ECONOMICO – AREA TRATTAMENTI

Azione n. 1

Preventivo costi e costo totale

Descrizione voci di spesa	Costo previsto	
	Annualità 2022	Annualità 2023
Acquisizione di n.1 unità di personale (educatore professionale) a tempo determinato	€ 31.000,00	€ 33.000,00
Cofinanziamento Assistenti Sociali AV1	€ 7.750,00	€ 8.250,00
costo totale azione	€ 38.750,00	€ 41.250,00
<i>di cui contributo Regionale (max 80%)</i>	€ 31.000,00	€ 33.000,00
<i>di cui quota cofinanziamento dei soggetti coinvolti (min 20%)</i>	€ 7.750,00	€ 8.250,00

5. RISORSE PER I PROGRAMMI DI AREA VASTRA ASUR 2022-2023 IN MATERIA DI DIPENDENZE PATOLOGICHE

Attività a gestione Privato Sociale

AREA TRATTAMENTI

Azione n. 2 - Titolo: Consulenza sociale ai detenuti

1. Descrizione del contesto di riferimento delle criticità individuate e dell'obiettivo generale dell'azione del progetto.

Negli ultimi anni gli operatori del DDP hanno rilevato un aumento di richieste diversificate per bisogni differenziati e complessi da parte dei detenuti delle due strutture carcerarie del territorio. A fronte di tale complessità/emergenza è stato essenziale attivare molteplici risposte che hanno mobilitato ingenti risorse sia economiche che di personale. Ne consegue che, in quest'ottica è necessario mantenere il counselling sociale all'interno della Casa Circondariale di Pesaro e presso il Carcere di Fossombrone.

2. Obiettivi specifici e attività previste per la realizzazione:

Rispondere alla domanda di counselling sociale alla popolazione carceraria attraverso la figura dell'assistente sociale.

Individuare le richieste dei detenuti – fornire risposte adeguate ai bisogni complessi e diversificati evidenziati – fornire un canale comunicativo e di filtro costante con i servizi territoriali di riferimento – favorire un complessivo miglioramento del benessere del detenuto.

ATTIVITA'

Attività di promozione dell'azione, raccolta dati, diffusione dei risultati, stampa materiale – colloqui di counselling sociale all'interno della Casa Circondariale di Pesaro e di Fossombrone – Incontri con l'equipe del STDP di riferimento – incontri di coordinamento e confronto con gli operatori carcerari

3. Evidenze scientifiche relative ai trattamenti proposti.

4. Definizione degli indicatori e dei risultati attesi per ogni attività prevista

Titolo attività	Indicatori di output/outcome	Risultati finali
Counselling sociale	n. di consulenze effettuate / n. consulenze richieste dai detenuti	80% di risposte sul totale delle richieste
Coordinamento attività con DDP AV1	- n. partecipazioni incontri / n. convocazioni incontri DDP - Pianificazione attività trimestrale con DDP AV1	90% 4 pianificazioni

5. Soggetti pubblici/privati coinvolti nella realizzazione delle azioni

DDP AV1, STDP, Istituzione carceraria, terzo settore, ecc

6. PIANO ECONOMICO – AREA TRATTAMENTI

Azione n. 2

Preventivo costi e costo totale

Descrizione voci di spesa	Costo previsto	
	Annualità 2022	Annualità 2023
<i>Acquisto prestazioni privato sociale</i>	€ 12.062,50	€ 12.937,50
costo totale azione n. ___	€ 12.062,50	€ 12.937,50
<i>di cui contributo Regionale (max 80%)</i>	€ 9.650,00	€ 10.350,00
<i>di cui quota cofinanziamento dei soggetti coinvolti (min 20%)</i>	€ 2.412,50	€ 2.587,50

5. RISORSE PER I PROGRAMMI DI AREA VASTRA ASUR 2022-2023 IN MATERIA DI DIPENDENZE PATOLOGICHE

Attività a gestione Privato Sociale

AREA TRATTAMENTI

Azione n. 3 - Titolo: Tutoraggio territoriale

7. Descrizione del contesto di riferimento delle criticità individuate e dell'obiettivo generale dell'azione del progetto.

La figura dell'educatore tutor consente di accompagnare i percorsi di pazienti gravi evitando il famoso fenomeno della "porta girevole" che impatta notevolmente dal punto di vista economico (ricoveri gestiti direttamente dal paziente c/o ospedali o Case di Cura, e in alcuni casi anche direttamente in CT...) ed in particolare nella situazione orografica disagiata e con presenza di nuclei abitati lontani da strutture socio-sanitarie presenti sul territorio di competenza del DDP. L'obiettivo generale è quello di rispondere alla domanda di protezione attraverso un'attività di tutoraggio nel territorio dell'intera AV n.1 presso i Comuni individuati in accordo con il Dipartimento

8. Obiettivi specifici e attività previste per la realizzazione:

Obiettivi specifici: Sostenere l'utenza nella gestione dell'organizzazione della vita quotidiana; incentivare lo sviluppo delle abilità sociali quali: gestione del tempo, gestione economica, ricerca di un'attività professionale; attivare e promuovere o mantenere la propria rete socio relazionale di riferimento; sostenere l'utenza ai fini di un migliore inserimento nel contesto socio-lavorativo.

Attività: promozione dell'azione, raccolta dati, diffusione dei risultati, stampa materiale, colloqui con l'utenza e/o familiari per individuare e ridefinire in maniera adeguata i bisogni espressi, orientamento e accompagnamento verso la fruizione dei servizi territoriali, socio-sanitari e legali.

9. Evidenze scientifiche relative ai trattamenti proposti.

10. Definizione degli indicatori e dei risultati attesi per ogni attività prevista

Titolo attività	Indicatori di output/outcome	Risultati finali
Tutoraggio dei pazienti	n. di tutoraggi realizzati / n. tutoraggio proposti dall'equipe	80% di risposte sul totale delle richieste
Coordinamento attività con DDP AV1	- n. partecipazioni incontri / n. convocazioni incontri DDP - Pianificazione attività trimestrale con DDP AV1	90% 4 pianificazioni

11. Soggetti pubblici/privati coinvolti nella realizzazione delle azioni

DDP AV1, STDP, AATTSS, Terzo settore, ecc

PIANO ECONOMICO – AREA TRATTAMENTI

Azione n. 3

Preventivo costi e costo totale

Descrizione voci di spesa	Costo previsto	
	Annualità 2022	Annualità 2023
<i>Acquisto prestazioni privato sociale</i>	€ 42.250,00	€ 45.250,00
costo totale azione	€ 42.250,00	€ 45.250,00
<i>di cui contributo Regionale (max 80%)</i>	€ 33.800,00	€ 36.200,00
<i>di cui quota cofinanziamento dei soggetti coinvolti (min 20%)</i>	€ 8.450,00	€ 9.050,00

5. RISORSE PER I PROGRAMMI DI AREA VASTRA ASUR 2022-2023 IN MATERIA DI DIPENDENZE PATOLOGICHE

Attività a gestione diretta AV1

AREA INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Azione n. 1 - Titolo: Formazione integrata

6. Descrizione del contesto di riferimento delle criticità individuate e dell'obiettivo generale dell'azione del progetto.

La complessità dei bisogni che gli Operatori dei Servizi per le Dipendenze si trovano oggi a dover affrontare, obbliga ad una formazione permanente di tali operatori. Formazione integrata perché tra gli operatori del sociale e quelli della sanità, tra quelli del pubblico e quelli del privato sociale ci sia la possibilità di maturare un pensiero e un linguaggio condiviso capace di offrire strategie e interventi qualificati e condivisi.

7. Obiettivi specifici e attività previste per la realizzazione:

Creare le condizioni per costruire un linguaggio comune e condividere un percorso tra diversi soggetti.

8. Evidenze scientifiche relative ai trattamenti proposti.

9. Definizione degli indicatori e dei risultati attesi per ogni attività prevista

Titolo attività	Indicatori di output/outcome		Risultati attesi
Formazione integrata	n. 1 evento formativo		realizzazione dell' evento formativo

10. Soggetti pubblici/privati coinvolti nella realizzazione delle azioni

I soggetti coinvolti nella realizzazione dell' Azione n. 1 "Oltre l'indifferenza: parlare ancora di HIV/AIDS" sono i seguenti:

- DDP dell'Area Vasta 1: attività di coordinamento e monitoraggio;
- Istituti scolastici: partner del progetto
- AA.TT.SS. della Provincia di Pesaro e Urbino: partner del progetto
- Privato Sociale: partner del progetto;
- Uffici Esecuzione Penale Esterna

11. PIANO ECONOMICO – AREA INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Azione n. 1

Preventivo costi e costo totale

Descrizione voci di spesa	Costo previsto	
	Annualità 2022	Annualità 2023
<i>Realizzazione attività formazione integrata</i>	€ 4.433,74	€ 4.604,01
<i>Personale AV1 (cofinanziamento)</i>	€ 1.108,44	€ 1.151,00
costo totale azione n.1	€ 5.542,17	€ 5.755,01
<i>di cui contributo Regionale (max 80%)</i>	€ 4.433,74	€ 4.604,01
<i>di cui quota cofinanziamento dei soggetti coinvolti (min. 20%)</i>	€ 1.108,44	€ 1.151,00

5. RISORSE PER I PROGRAMMI DI AREA VASTRA ASUR 2022-2023 IN MATERIA DI DIPENDENZE PATOLOGICHE

Attività a gestione Privato Sociale

AREA INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Azione n. 2 - Titolo: Oltre l'indifferenza: parlare ancora di HIV/AIDS

1. Descrizione del contesto di riferimento delle criticità individuate e dell'obiettivo generale dell'azione del progetto.

Oggi del virus HIV AIDS se ne parla sempre meno, ma il numero di nuovi contagi e, nonostante i grandi passi della medicina, le persone decedute non possono permetterci il lusso del silenzio.

Per questo è necessario sensibilizzare la comunità cittadina e in modo particolare i giovani.

Si pensa, in modo particolare, di avviare 2 percorsi di riflessione/sensibilizzazione:

- La giornata mondiale di lotta all'AIDS del 1 dicembre per un'iniziativa che sappia coinvolgere il tessuto sociale su questo argomento
- Un percorso con gli studenti degli Istituti Superiori per offrire strumenti che sappiano informare e che aiutino a non abbassare la guardia, ad amare la vita e di tenere presente alcune semplici precauzioni e, soprattutto, di evitare un altro pericoloso virus: l'indifferenza.

2. Obiettivi specifici e attività previste per la realizzazione:

Realizzare incontri con gli studenti degli istituti superiori dell'AV 1 al fine di offrire strumenti utili per compiere scelte consapevoli in tema di sessualità e comportamenti a rischio; riflettere su valori e pregiudizi nei confronti dell'AIDS e sulla responsabilità di comportamenti preventivi adeguati. Sensibilizzare il territorio superando lo stigma intorno all'AIDS attraverso momenti specifici durante l'anno ed in modo particolare durante le giornate mondiali di lotta all'AIDS del 1 dicembre 2018 e 2019 attraverso la realizzazione delle seguenti attività:

- 1 o 2 incontri di due ore ciascuno per ogni classe in cui, attraverso metodologie didattiche attive, gli studenti possano conoscere i reali rischi di contagio sfatando dicerie e false credenze. Le metodologie usate e la scelta di lavorare con un piccolo gruppo classe, aiuterà i ragazzi a confrontarsi e a riflettere in un clima di fiducia e di ascolto reciproco, evitando che gli studenti si chiudano in modo stereotipato e rigido;
- Incontri preparatori e di restituzione con i docenti referenti dei singoli istituti scolastici;
- Percorsi di sensibilizzazione sull'AIDS coinvolgendo i diversi soggetti istituzionali e informali del territorio. In occasione del 1 dicembre, giornata mondiale della lotta all'AIDS, saranno organizzati momenti/eventi di sensibilizzazione per il territorio con un coinvolgimento più ampio di persone.

3. Evidenze scientifiche relative ai trattamenti proposti.

La scelta progettuale fa riferimento alle significative esperienze della LILA (Lega Italiana Lotta contro l'AIDS), del CICA (Coordinamento Italiano Case Alloggio HIV/AIDS) e del Centro Studi, Documentazione e Ricerca del Gruppo Abele.

Da anni nella città di Pesaro si è sperimentata un'azione specifica per sensibilizzare la cittadinanza sulla giornata mondiale AIDS del 1° dicembre.

4. Definizione degli indicatori e dei risultati attesi per ogni attività prevista

Titolo attività	Indicatori di output/outcome	Risultati attesi
Percorsi Scuole Superiori a.s. 2022/2023	Realizzazione di n. 35 incontri con le classi degli Istituti Superiori di 2 ore.	Realizzazione di almeno l'80% degli incontri programmati
Giornata mondiale AIDS del 1° dicembre 2022 e del 1° dicembre 2023	Elaborazione, stampa e distribuzione di n. 2000 volantini/depliant n.1 incontro pubblico	Distribuzione di almeno l'80% del materiale alla cittadinanza Realizzazione incontri pubblici

Coordinamento attività con DDP AV1	- n. partecipazioni incontri / n. convocazioni incontri DDP - Pianificazione attività trimestrale con DDP AV1	90% 4 pianificazioni
------------------------------------	--	-------------------------

5. Soggetti pubblici/privati coinvolti nella realizzazione delle azioni

I soggetti coinvolti nella realizzazione dell' Azione n. 1 "Oltre l'indifferenza: parlare ancora di HIV/AIDS" sono i seguenti:

- DDP dell'Area Vasta 1: attività di coordinamento e monitoraggio;
- Privato Sociale: presentazione progetto e realizzazione delle attività progettuali;
- Istituti scolastici secondari: partner del progetto
- ATS 1 di Pesaro: partner del progetto

6. PIANO ECONOMICO – AREA INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Azione n. 2

Preventivo costi e costo totale

Descrizione voci di spesa	Costo previsto	
	Annualità 2022	Annualità 2023
Acquisto prestazioni privato sociale	€ 6.000,00	€ 6.500,00
costo totale azione n. 2	€ 6.000,00	€ 6.500,00
di cui contributo Regionale (max 80%)	€ 4.800,00	€ 5.200,00
di cui quota cofinanziamento dei soggetti coinvolti (min. 20%)	€ 1.200,00	€ 1.300,00

5. RISORSE PER I PROGRAMMI DI AREA VASTRA ASUR 2022-2023 IN MATERIA DI DIPENDENZE PATOLOGICHE

Attività a gestione Privato Sociale

AREA INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Azione n. 3 - Titolo: Gruppi di auto mutuo aiuto per familiari

1. Descrizione del contesto di riferimento delle criticità individuate e dell'obiettivo generale dell'azione del progetto.

Nei servizi di questo territorio si è evidenziato quanto nel contesto familiare del paziente affetto da dipendenza patologica si evidenzino rapporti conflittuali, difficile controllo delle emozioni, scarsa comunicazione, scarso sostegno intra ed inter-familiare e frequenti disturbi dell'umore. L'aspetto più comune, ai familiari di pazienti tossicodipendenti, è caratterizzato da una profonda ambivalenza. La continua oscillazione tra "faccio tutto per te" e "non ne voglio più sapere niente" è sostenuta dalla grande difficoltà ad elaborare il proprio senso di colpa nei confronti della persona affetta da dipendenza. Spesso vengono attuate difese primitive, come la negazione o coperta da sentimenti troppo ablativi o troppo espulsivi. Il progetto consiste in incontri di gruppo, mediati da psicologi con il target familiari di pazienti tossicodipendenti in carico o no al Servizio. Gli incontri avranno contenuto informativo nella prima parte, esperienziale con metodiche di gioco/drammatizzazione nella seconda parte ed avverranno a cadenza quindicinale presso i locali del servizio pubblico.

2. Obiettivi specifici e attività previste per la realizzazione:

Sostenere i familiari dei tossicodipendenti che stanno facendo o meno un percorso di recupero presso il STDP ; Ridurre le richieste di inserimento in comunità da parte dei familiari al servizio; Favorire la condivisione di percorsi di inserimento in comunità tra familiari, utenti e Servizio; Ampliare la rete di sostegno alla famiglia; Creare un clima di collaborazione e sostegno tra i familiari di tossicodipendenti; Incrementare la capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni; Incrementare la conoscenza e la fiducia nel servizio (STDP). Il servizio si articolerà in tre macro azioni:

1. *Costruzione gruppo, informazione e pre-valutazioni.*
2. *Fase Esperienziale*
3. *Follow-up*

3. Evidenze scientifiche relative ai trattamenti proposti.

4. Definizione degli indicatori e dei risultati attesi per ogni attività prevista

Titolo attività	Indicatori di output/outcome	Risultati attesi
Gruppo famigliari	- Nr. Richieste soddisfatte / Nr. Richieste di adesione - 2 incontri al mese	100% 24 incontri di gruppo
Coordinamento attività con DDP AV1	- n. partecipazioni incontri / n. convocazioni incontri DDP - Pianificazione attività trimestrale con DDP AV1	90% 4 pianificazioni

5. Soggetti pubblici/privati coinvolti nella realizzazione delle azioni

DDP AV1, STDP, ecc

6. PIANO ECONOMICO – AREA INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA
Azione n. 3

Preventivo costi e costo totale

Descrizione voci di spesa	Costo previsto	
	Annualità 2022	Annualità 2023
<i>Acquisto prestazioni da privato sociale</i>	€ 4.687,50	€ 5.312,50
costo totale azione n. 3	€ 4.687,50	€ 5.312,50
<i>di cui contributo Regionale (max 80%)</i>	€ 3.750,00	€ 4.250,00
<i>di cui quota cofinanziamento dei soggetti coinvolti (min. 20%)</i>	€ 937,50	€ 1.062,50

5. RISORSE PER I PROGRAMMI DI AREA VASTRA ASUR 2022-2023 IN MATERIA DI DIPENDENZE PATOLOGICHE

Attività a gestione Privato Sociale

SERVIZI DI PROSSIMITÀ - INTERVENTI DI STRADA SANITARI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE ED ALLA RIDUZIONE DEI RISCHI E DEL DANNO

Azione n. 1 - Titolo: Operatori di strada - UDS Pesaro

1. Descrizione del contesto di riferimento delle criticità individuate e dell'obiettivo generale dell'azione del progetto.

Nel territorio di competenza del Dipartimento Dipendenze Patologiche da diversi anni si è registrato che il consumo di sostanze, legali e non, e la messa in atto di comportamenti a rischio, non di rado evolvono in un disagio personale e, nei casi più critici, in forme di dipendenza conclamata. Il fenomeno delle dipendenze ha un forte impatto socio-sanitario e le fasce di popolazione più vulnerabili sono i giovani adolescenti.

La prevenzione, gioca un ruolo essenziale nell'arginare il fenomeno della dipendenza da sostanze d'abuso e delle dipendenze comportamentali. Pertanto è essenziale definire strategie integrate focalizzate sia sulla potenzialità delle capacità personali (ad esempio competenze emotive e relazionali) sia su azioni di rinforzo del territorio di riferimento attraverso metodi di: "life skills" e "peer education". Risulta dunque indispensabile un'Unità di Strada flessibile e strettamente connessa con il territorio di competenza, in modo particolare con tutti gli enti di riferimento (Dipartimento Dipendenze, ATS, Scuole, Cooperative, Associazionismo, Forze dell'Ordine, ecc). La collaborazione territoriale è utile per coniugare, in modo congruente, interventi e bisogni territoriali al fine di poter realizzare percorsi di osservazione/consulenza/intervento anche in determinate situazioni o luoghi critici.

Di fondamentale importanza è mantenere un coordinamento con le Unità di Strada sociali (con titolarità dell'ATS) presenti nel territorio di Area Vasta 1, al fine di ottimizzare le risorse e creare una sinergia d'interventi ognuno con la propria competenza e mission.

Parlare, informare, ragionare e riflettere sui rischi delle dipendenze con giovani e adolescenti, significa partire dalle capacità di ogni ragazzo di dare voce alle proprie emozioni, di dare un nome ai propri sentimenti, di conoscersi anche per quello che "sento dentro". Questo permette di poter confrontarsi sull'idea di piacere/divertimento oggi spesso collegata automaticamente al consumo o alle forme di dipendenza.

2. Obiettivi specifici e attività previste per la realizzazione:

Parlare, informare, ragionare e riflettere sui rischi delle dipendenze e sul consumo e abuso di alcol con giovani e adolescenti, significa partire dalle capacità di ogni ragazzo di dare voce alle proprie emozioni, di dare un nome ai propri sentimenti, di conoscersi anche per quello che "sento dentro". Questo permette di poter confrontarsi sull'idea di piacere/divertimento, oggi spesso collegata automaticamente al consumo o ad altre forme di dipendenza (gioco, internet, shopping,..) per questo i due obiettivi specifici del progetto sono:

Intervenire direttamente nei luoghi di aggregazione istituzionali o informali dei giovani per capire, attraverso anche l'utilizzo di strumenti di ricerca, e proporre nuove modalità di intervento anche attraverso il sostegno e l'accompagnamento di situazioni di disagio, con il coinvolgimento di tutte le risorse del territorio.

Collaborare con le UDS sociali per consentire la possibilità di attuare gli interventi ognuno per propria competenza e mission.

Tutte le attività sono sempre programmate sulla base dei bisogni che emergono dal territorio (scuole, Centri di aggregazione, altre UDS):

- Coordinamento attività, in Area Vasta, delle "animazioni di Strada": Pesaro, Fano e Urbino. promuovendo azioni di collegamento, al fine di evitare doppi interventi ecc. Sono previsti inoltre eventuali interventi in collaborazione con specifiche richieste.
- Monitoraggio ed elaborazione di piani di intervento specifici in situazioni territoriali di difficoltà/disagio: quartieri, parchi, luoghi aggregazione, scuole, biblioteca, ecc. attraverso l'utilizzo di metodiche dedicate.
- Partecipazione ad eventi/feste e luoghi di aggregazione informali nel territorio con attività di informazione, prevenzione e riduzione danno, diffondendo informazioni ai ragazzi sui rischi derivanti da alcuni stili di vita e dai nuovi comportamenti di consumo/abuso di droghe;
- Attività di rete territoriale con i soggetti del pubblico e del privato dell'Area Vasta 1. Attività fondamentale per facilitare l'avvio delle azioni progettuali e dare risposte in modo integrato ai bisogni.

L'integrazione con gli altri servizi sociali, sanitari e socio-sanitari ed il coinvolgimento delle diverse figure professionali, soddisfa in modo congruente i bisogni e facilita la valutazione periodica del singolo intervento e la possibilità di ri-definizione dello stesso.

3. Evidenze scientifiche relative ai trattamenti proposti.

4. Definizione degli indicatori e dei risultati attesi per ogni attività prevista

Titolo attività	Indicatori di output/outcome	Risultati attesi
Coordinamento Animazioni di Strada	n. partecipazioni incontri / n. convocazioni incontri DDP	90%
Interventi di osservazione monitoraggio	n. interventi realizzati / n. richieste ricevute	100%
Interventi di partecipazione a eventi/feste e luoghi aggregazione informali	n. interventi realizzati / n. richieste ricevute	90%
Attività di rete territoriale	n. partecipazioni / n. richieste di partecipazione ricevute	90%

5. Soggetti pubblici/privati coinvolti nella realizzazione delle azioni

Ambiti Territoriali, Comuni, Dipartimenti ASUR, Associazioni, Cooperative Sociali, Istituti scolastici, Forze dell'Ordine, Polizia Municipale, ecc.

6. PIANO ECONOMICO – AREA INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Azione n. 1

Preventivo costi e costo totale

Descrizione voci di spesa	Costo previsto	
	Annualità 2022	Annualità 2023
Acquisto prestazioni da privato sociale	€ 48.250,00	€ 51.750,00
costo totale azione n. 1	€ 48.250,00	€ 51.750,00
di cui contributo Regionale (max 80%)	€ 38.600,00	€ 41.400,00
di cui quota cofinanziamento dei soggetti coinvolti (min. 20%)	€ 9.650,00	€ 10.350,00